

Roma, 6 giugno 2013

Prot. n. 8022/2013

Procedura ristretta per il servizio di vigilanza e reception presso le sedi delle Direzioni Centrali (lotto 1), della Direzione Regionale del Lazio (lotto 2), della Direzione Regionale della Sicilia (lotto 3), della Direzione Regionale della Sardegna (lotto 4) e della Direzione Regionale della Campania (lotto 5) dell’Agenzia delle Entrate

Avviso n. 3

Con riferimento alla gara d’appalto in oggetto, di cui al Bando di gara prot. n. 2013/62959, come previsto dal paragrafo 1, punto 1.4 del Disciplinare di gara, si forniscono i seguenti chiarimenti di interesse generale.

1. In conformità a quanto espresso dall’Autorità di vigilanza dei contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 10.10.2012 (Bando tipo) ed alla giurisprudenza più recente che si è pronunciata in materia, si ritiene che la vigente disciplina degli appalti pubblici non vieti ad imprese prequalificate e quindi in possesso – singolarmente - dei requisiti di partecipazione, di associarsi in un momento successivo al fine di presentare l’offerta congiuntamente. Peraltro, nella citata determinazione è stato evidenziato come in tali fattispecie potrebbe darsi luogo a raggruppamenti sovradimensionati (c.d. “sovraabbondanti”). Tale evenienza non può considerarsi di per sé illegittima ma deve essere valutata caso per caso, in relazione alla eventuale concreta portata anticoncorrenziale del raggruppamento (cfr. Cons. di Stato sentt. nn. 588/08 e 5067/2012).
2. Nella procedura in oggetto è ammessa la costituzione in ATI sino alla fase di presentazione dell’offerta, anche tra i soggetti invitati singolarmente, fatte salve le verifiche che la stazione appaltante si riserva di effettuare in ordine alla liceità dei fini perseguiti con il raggruppamento di imprese, così come previsto al punto 6 del Disciplinare di gara.
3. La distinzione tra il servizio di reception e di portierato si fonda sulla distinzione di mansioni e di organizzazione che caratterizza la prima dalla seconda; l’attività di reception, infatti, postula un’attività di accoglienza e di ricezione dell’utenza più complessa di quella di portierato (a titolo esemplificativo: lettura badge e gestione del software di lettura delle timbrature, coordinamento con la società incaricata della vigilanza, prime informazioni all’utenza, applicazione delle procedure di accettazione dei visitatori, ecc.).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Santi Marino*

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93*